



I flussi dei rapporti di lavoro nelle Marche Anno 2023

Secondo i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, elaborati dall'IRES Cgil Marche, **nel 2023 le aziende marchigiane hanno effettuato 218.374 assunzioni**, il 2,1% in meno rispetto al 2022 e il 6,5% in più rispetto al 2021.

Rispetto allo scorso anno la diminuzione ha interessato in particolare i contratti in somministrazione (-11,5%), l'apprendistato (-9,6%) e i contratti a tempo indeterminato (-8%).

Nello stesso periodo **le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state 208.748**, dato che fa registrare un decremento del 2,6% rispetto al 2022; nei confronti del 2021 si osserva, invece, un aumento del 10,7%.

Il saldo assunzioni – cessazioni risulta positivo nel complesso (+9.626) e per le singole tipologie contrattuali, ad eccezione dei contratti a tempo indeterminato.

Nel confronto 2023-2022, le assunzioni totali nelle Marche diminuiscono di più rispetto al Centro Italia (-0,7%), mentre nell'intero Paese le nuove assunzioni rimangono pressoché stabili (+0,3%). Rispetto al 2021, invece, nel territorio marchigiano le assunzioni crescono meno che al Centro (+13,4%) e in Italia (+12,9%).

Assunzioni, cessazioni e saldi nelle Marche

	assunzioni			cessazioni			saldi		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
tempo indeterminato	22.881	26.997	24.832	38.742	42.437	40.010	-15.861	-15.440	-15.178
a termine	79.260	84.620	85.948	57.280	65.743	66.336	21.980	18.877	19.612
apprendistato	11.565	12.616	11.400	7.148	7.985	7.401	4.417	4.631	3.999
stagionali	22.993	27.462	28.063	22.658	27.351	27.804	335	111	259
somministrazione	33.285	32.133	28.444	31.040	32.576	28.573	2.245	-443	-129
intermittente	34.969	39.333	39.687	31.636	38.327	38.624	3.333	1.006	1.063
TOTALE	204.953	223.161	218.374	188.504	214.419	208.748	16.449	8.742	9.626

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Variazione % assunzioni e cessazioni - Marche

	assunzioni		cessazioni	
	Var. % 2023/21	Var. % 2023/22	Var. % 2023/21	Var. % 2023/22
tempo indeterminato	8,5%	-8,0%	3,3%	-5,7%
a termine	8,4%	1,6%	15,8%	0,9%
apprendistato	-1,4%	-9,6%	3,5%	-7,3%
stagionali	22,1%	2,2%	22,7%	1,7%
somministrazione	-14,5%	-11,5%	-7,9%	-12,3%
intermittente	13,5%	0,9%	22,1%	0,8%
TOTALE	6,5%	-2,1%	10,7%	-2,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

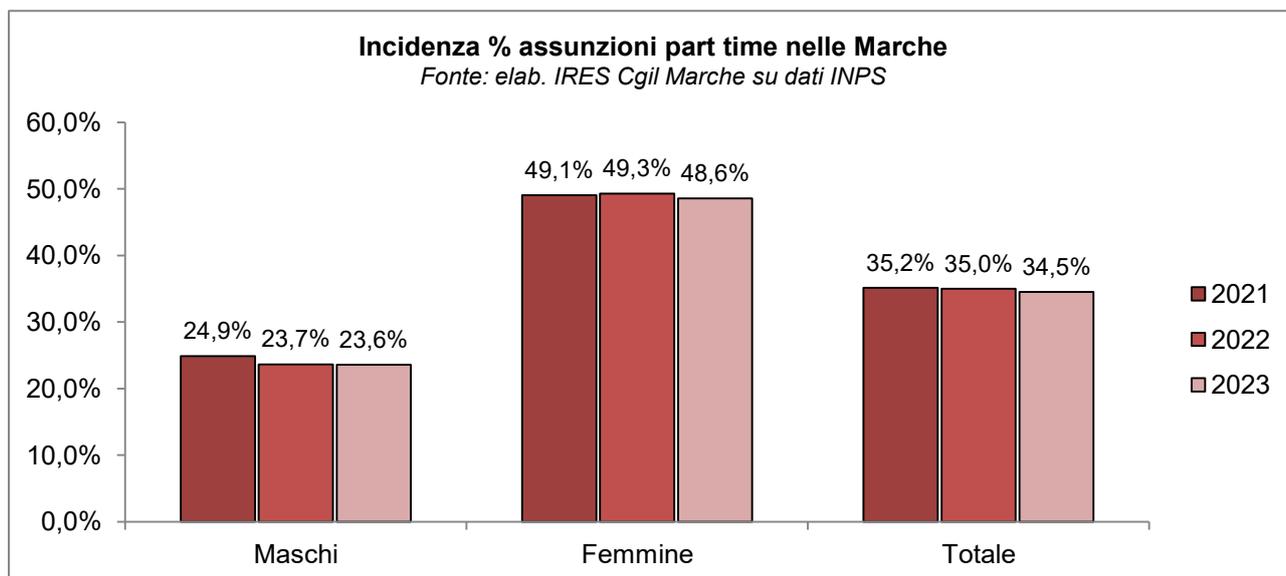
Sul totale delle nuove assunzioni, quelle a tempo indeterminato sono una quota molto ridotta (11,4%); la tipologia contrattuale maggiormente presente è il contratto a termine (39,4%), in aumento di 1,5 p.p. rispetto al 2022, seguita dal contratto in intermittente (18,2%). Il part time incide per il 34,5% dei casi, ma tra le nuove assunte donne il ricorso al tempo parziale rappresenta il 48,6% delle assunzioni.

Nelle Marche la quota di contratti a tempo indeterminato sul totale di quelli attivati è nettamente sotto la media del Paese (16,6%): la regione è quartultima per incidenza di contratti a tempo indeterminato sui nuovi rapporti di lavoro. Anche l'incidenza dei contratti a termine sul totale è inferiore alla media nazionale (45,1%). In riferimento alle attivazioni di contratti in somministrazione, il valore regionale è superiore alla media nazionale (13,0% contro 12,2%). La regione risulta inoltre essere la prima in Italia per la più alta incidenza dei contratti intermittenti (18,2% contro la media nazionale del 9,3%).

Composizione % assunzioni per tipologia contrattuale nelle Marche

	2021		2022		2023	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
tempo indeterminato	22.881	11,2%	26.997	12,1%	24.832	11,4%
a termine	79.260	38,7%	84.620	37,9%	85.948	39,4%
apprendistato	11.565	5,6%	12.616	5,7%	11.400	5,2%
stagionali	22.993	11,2%	27.462	12,3%	28.063	12,9%
somministrazione	33.285	16,2%	32.133	14,4%	28.444	13,0%
intermittente	34.969	17,1%	39.333	17,6%	39.687	18,2%
TOTALE	204.953	100,0%	223.161	100,0%	218.374	100,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Incidenza % assunzioni a tempo indeterminato - 2023

assunzioni a tempo indeterminato	
Lombardia	21,2%
Campania	19,5%
Piemonte	18,2%
Veneto	17,6%
Sicilia	17,1%
Toscana	17,0%
Italia	16,6%
Molise	16,2%
Calabria	15,9%
Lazio	14,7%
Umbria	14,7%
Emilia -Romagna	14,4%
Friuli -Venezia Giulia	14,3%
Basilicata	14,1%
Puglia	14,0%
Abruzzo	13,7%
Liguria	12,5%
Marche	11,4%
Sardegna	11,2%
Trentino -Alto-Adige	10,2%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	8,0%

Incidenza % assunzioni a termine - 2023

assunzioni a termine	
Molise	60,7%
Sicilia	59,6%
Lazio	58,7%
Basilicata	57,0%
Campania	54,5%
Puglia	53,4%
Calabria	53,3%
Italia	45,1%
Liguria	44,5%
Abruzzo	44,3%
Sardegna	44,2%
Umbria	41,7%
Friuli -Venezia Giulia	41,2%
Toscana	41,2%
Lombardia	40,1%
Marche	39,4%
Piemonte	38,9%
Veneto	36,8%
Emilia -Romagna	36,1%
Trentino -Alto-Adige	27,7%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	23,4%

Incidenza assunzioni in somministrazione - 2023

assunzioni in somministrazione	
Piemonte	22,6%
Friuli -Venezia Giulia	17,9%
Lombardia	17,3%
Emilia -Romagna	16,7%
Veneto	15,8%
Umbria	14,3%
Abruzzo	13,1%
Marche	13,0%
Italia	12,2%
Toscana	11,1%
Lazio	9,2%
Liguria	9,1%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	8,8%
Basilicata	8,6%
Puglia	6,2%
Sardegna	5,7%
Campania	5,5%
Trentino -Alto-Adige	5,4%
Molise	5,4%
Calabria	4,3%
Sicilia	4,0%

Incidenza assunzioni con contratto intermittente - 2023

assunzioni con contratto intermittente	
Marche	18,2%
Umbria	16,5%
Emilia -Romagna	15,0%
Liguria	14,8%
Abruzzo	13,6%
Toscana	12,0%
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	11,6%
Friuli -Venezia Giulia	11,4%
Veneto	10,6%
Lombardia	10,4%
Puglia	9,9%
Italia	9,3%
Trentino -Alto-Adige	8,9%
Piemonte	8,7%
Basilicata	8,0%
Molise	5,8%
Sardegna	5,5%
Lazio	4,7%
Campania	3,7%
Sicilia	3,0%
Calabria	2,8%

Le **trasformazioni di contratti precari in rapporti a tempo indeterminato** sono state **24.608, 186 in più rispetto al 2022 e oltre 7 mila in più rispetto al 2021**. A determinare questo aumento sono soprattutto le trasformazioni da contratti a termine.

Variazioni contrattuali nelle Marche

	2021	2022	2023
Trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine	12.566	18.908	19.678
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti stagionali	133	163	245
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti in somministrazione	593	992	883
Trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti intermittenti	338	396	336
Apprendisti trasformati a tempo indeterminato	3.886	3.963	3.466
Altre trasformazioni	28	20	8
TOTALE trasformazioni	17.544	24.442	24.616

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Infine, analizzando le cessazioni per tipologia di motivazione, rispetto al 2022 si osserva un significativo calo dei licenziamenti di natura economica (-13,8%). Diminuiscono anche le dimissioni (-3.489, -5,7%). Aumentano lievemente i licenziamenti di natura disciplinare.

Dal 2021, invece, in termini assoluti l'aumento risulta concentrato nelle cessazioni per fine contratto (+16.521). Tuttavia, in termini relativi, la crescita è più accentuata nei licenziamenti di natura disciplinare (+47,8%) e di natura economica (+24,1%). Le dimissioni registrano +1.900 (+3,9%).

Cessazioni di rapporto di lavoro per tipologia di motivazione nelle Marche

	2021	2022	2023	Var. 23-22	Var.% 23-22	Var. 23-21	Var.% 23-21
Licenziamento di natura economica	8.545	12.297	10.605	-1.692	-13,8%	2.060	24,1%
Licenziamento di natura disciplinare	4.756	6.827	7.029	202	3,0%	2.273	47,8%
Dimissioni	49.061	54.026	50.961	-3.065	-5,7%	1.900	3,9%
Fine contratto	116.200	132.441	132.721	280	0,2%	16.521	14,2%
Risoluzione consensuale	1.626	1.056	1.016	-40	-3,8%	-610	-37,5%
Altre motivazioni	8.316	7.772	6.416	-1.356	-17,4%	-1.900	-22,8%
Totale cessazioni	188.504	214.419	208.748	-5.671	-2,6%	20.244	10,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS